Il dock silente

Pur limitandosi a far da tramite tra un dispositivo portatile Apple e un impianto audio-video, il drDock di Arcam rappresenta l'accessorio ideale per gli appassionati più esigenti.

CIÈPIACIUTO

- Facilità d'uso
- Qualità costruttiva
- Possibilità di utilizzare un convertitore D/A esterno

NON CIÈPIACIUTO
- Nulla da segnalare

I termine "dock" è ormai entrato nell'uso comune grazie alla popolarità dei dispositivi portatili di casa Apple. Anche se, in ossequio all'etimologia, dovrebbe limitarsi ad indicare il connettore che garantisce il contatto elettrico e la "compatibilità meccanica" tra il dispositivo portatile e l'accessorio di turno, il termine è rapidamente passato ad indicare per estensione una larga fascia degli accessori per iPod, iPhone e iPad; in pratica, tutti gli apparecchi che consentono di fruire del contenuto musicale (ed eventualmente di quello video) salvato nel riproduttore portatile, nello smartphone o nel tablet, viene per comodità indicato come "dock", senza nemmeno distinquere tra i dispositivi che ospitano anche un sistema di altoparlanti e una sezione di amplificazione, e sono dunque in grado di dar voce da soli al portatile, e quelli che si limitano a far da tramite tra il portatile e un impianto esterno. A quest'ultima categoria, che potremmo definire dei "dock silenti" per distinguerli dai "dock suonanti" di cui sopra, appartiene tra gli altri questo drDock proposto da un nome storico dell'alta fedeltà britannica. Pensato per l'abbinamento con gli altri apparecchi della produzione Arcam, che consentono il pieno sfruttamento dei "metadati" e il controllo del dispositivo portatile tramite il telecomando dell'apparecchio maggiore, il piccolo dock è in realtà dotato di telecomando e può dunque essere utilizzato facilmente in qualunque impianto audio-video, grazie alle uscite sul retro, che includono un'uscita audio analogica stereo, un'uscita video digitale in formato "pieno" HDMI e una presa USB per la ricarica e la sincronizzazione del



Carta d'identità

Marca: Arcam Modello: drDock Tipo: dock per iPod, iPhone e iPad

dispositivo portatile: è inoltre presente un'uscita audio digitale elettrica coassiale che consente di bypassare la pur ottima sezione di conversione D/A presente all'interno del dock e utilizzare un convertitore separato, ovvero la sezione di conversione inclusa nell'ampli o nel sintoampli di turno; quest'ultima circostanza aumenta la versatilità del dispositivo e consente agli utilizzatori più esigenti di sfruttare appieno le potenzialità musicali dei portatili Apple. La compatibilità è garantita solo con le ultime generazioni di iPhone (4 e 4S) e iPod Touch (guarta generazione) e con iPad e iPad 2, che condividono appieno l'interfaccia con il mondo esterno, non solo dal punto di vista fisico ma anche da quello elettrico e di "protocollo"; oltre ad escludere i vecchi iPod e gli iPhone 3, questa circostanza potrebbe rappresentare un problema anche per i futuri utilizzatori dell'iPhone di prossima generazione, se venissero confermate le voci di un abbandono dell'attuale interfaccia da parte di Apple in favore di un connettore di dimensioni più ridotte: la compatibilità a tutti i costi deve

spesso lasciare il passo al progresso, ma in questo caso non crediamo che la Casa di Cupertino intenda rendere di colpo obsoleti tutti gli accessori di questo tipo realizzati da terze parti, che risultano essenziali per mantenere vitale l'ecosistema di hardware

e software che ruota intorno al mondo della mela, e dunque vorrà in ogni caso mantenere la compatibilità magari mediante un adattatore. Ad ogni buon conto, il drDock di Arcam dimostra di essere un impeccabile trait d'union, garantendo un funzionamento sicuro e affidabile con ogni dispositivo e in ogni genere di impianto: specialmente con i dispositivi tascabili si sente un po' la mancanza delle informazioni relati-

ve al brano in riproduzione, che solo gli apparecchi Arcam sono in grado di sfruttare grazie al connettore seriale di controllo dedicato, mentre i possessori di iPad dovranno porre qualche attenzione in più alla sistemazione del dispositivo, evitando posizionamenti "pericolanti" che rischierebbero di provocare rotture meccaniche del connettore. Dal punto di vista della qualità sonora il collegamento fisico si dimostra ancora una volta superiore al più comodo wireless, anche per quanto riguarda la versione Apple denominata AirPlay: sia utilizzando le uscite analogiche del drDock, sia soprattutto utilizzando il collegamento digitale in unione ad un convertitore di classe elevata, i brani non compressi immagazzinati su un iPhone 4 mostrano tutte le sfumature timbriche e quella impalpabile sensazione di "ambienza" che i loro colleghi compressi non sono in grado di fornire e che anche il collegamento wireless tende inevitabilmente a cancellare: le differenze in questione vanno dal macroscopico (nel caso del confronto tra wireless e collegamento fisico) alla sottile sfumatura (nel



DOCK PER IPOD, IPHONE E IPAD

caso del confronto tra la sezione di conversione del drDock e quella esterna, che dipende ovviamente dalla qualità di quest'ultima) ma sono comunque ben udibili, e confermano l'accessorio di Arcam come una scelta sicura e senza controindicazioni per il più intransigente degli audiofili, anche in considerazione del prezzo, perfettamente in linea con la qualità della realizzazione. dy





in pillole

ARCAM

PREZZO

DRDOCK

€ 280,00

UN DOCK SILENZIOSO ma capace di tirar fuori tutta la qualità musicale possibile dagli iPod, dagli iPhone e dagli iPad; a patto ovviamente di essere collegato ad un impianto audio-video di livello adeguato.

Sul retro del dock notiamo, oltre alle uscite audio analogiche, un'uscita audio digitale coassiale, un'uscita video digitale HDMI, una presa USB per la ricarica del dispositivo portatile e una presa dedicata al passaggio di informazioni di controllo con gli apparecchi compatibili dello stesso marchio.